

[ CALOLZIOCORTE ]

## Il fascino di Rossino varca i confini locali

*Nove pagine dedicate alla frazione collinare su Orobie. La soddisfazione del sindaco*

**CALOLZIOCORTE** (c. doz.) Rossino finisce su Orobie, il mensile di natura, cultura e turismo dedicato alle Alpi omonime. È uscito in edicola proprio in questi giorni il numero di novembre della rivista che si occupa del territorio orobico sotto molteplici aspetti e che, elemento che ha suscitato la soddisfazione del sindaco Paolo Arrigoni – che difatti ha immediatamente sottolineato la cosa – ha voluto dedicare molto spazio alla frazione collinare calolziense, definita area “delle meraviglie”.

A Rossino, infatti, sono state riservate ben no-

ve pagine, mentre una decima è riferita ad alcuni altri beni culturali di pregio della città capoluogo. «L'attenzione dimostrata da parte di una rivista prestigiosa come “Orobie” non può che renderci orgogliosi del territorio in cui viviamo – ha commentato il primo cittadino calolziense – e certamente rappresenta un ottimo contributo nell'azione di valorizzazione della Valle San Martino che insieme (sindaci e amministratori della valle, Comunità montana, Rete turistica, Ecomuseo, Fondazione del Lavello, Centro Studi Val San Martino, Pro Loco, operatori privati) stiamo

perseguendo».

Dal canto suo, il presidente del centro studi, Fabio Bonaiti, ha rimarcato che in passato, altre volte la Valle è stata oggetto delle attenzioni della rivista, che ha riservato spazio in particolare ad Erve ed alla “Fera dei Cavagnoi”.

In ogni caso, questo genere di pubblicità è proprio quello a cui aspira la Rete turistica della Valle San Martino, che si propone di rilanciare il turismo nel territorio che fa capo a Calolziocorte, con una serie di iniziative che prenderanno il via a breve.



BELLEZZE Il Butto sopra Rossino

[ VERCURAGO ]

## Il semaforo sulla provinciale rimane Senza soldi tornano in campo i vigili

*Le soluzioni tecniche al maggior flusso di traffico per il momento restano in sospeso*

**VERCURAGO** Mancano i soldi: la soluzione tampone al problema costituito dal semaforo di Vercurago resta al palo, in attesa che il mutuo venga erogato.

È una situazione che gli automobilisti che percorrono quotidianamente la provinciale Lecco – Cisano conoscono molto bene: dopo la realizzazione del sovrappasso di Rivabella, aperto durante la scorsa estate, le colonne paiono essere addirittura aumentate, a causa del tappo costituito dall'incrocio semaforico del paese che separa il capoluogo di provincia da Calolziocorte. Un “cuscinetto” che rallenta notevolmente il traffico; ancor più ora che, con la prima tranche della variante alla sp 639 ormai disponibile, molti sembrano preferire questo lato del fiume per spostarsi.

In attesa della realizzazione del secondo lotto (la galleria “San Gerolamo”, che porterà auto e camion sotto i centri abitati di Calolziocorte e Vercurago, togliendo tutto il traffico di passaggio dai due paesi), si sta cercando qualche soluzione-tampone che migliori in qualche modo la situazione.

In particolare, l'amministrazione comunale guidata dal sindaco Carlo Greppi ha messo a punto un piano di intervento che partirà con la creazione di una terza corsia per i veicoli che, provenendo da Calolziocorte, si fermano al centro dell'incrocio per svoltare a sinistra verso il lungolago. In questo momento, tale manovra provoca il blocco dei veicoli diretti verso Lecco. Inoltre, si procederà con la sostituzione del semaforo con uno di nuova tecnologia, dotato di rilevatori che automaticamente tarino la durata del “verde” in base al traffico. Se nessuno salirà dal lago, non ci saranno interruzioni di lunga durata, solo il minimo indispensabile per permettere ai pedoni di attraversare la strada. Il progetto esecutivo è pronto: il costo complessivo è di circa 130 mila euro, parte dei quali (80.000 euro) finanziata dalla provincia di Lecco, gli altri (i restanti 50.000) a carico delle casse comunali.

L'intoppo è legato proprio a questo aspetto: la giunta intendeva procedere con l'operazione già a settembre, per alleggerire nel minor tempo possibile l'incidenza di quell'incrocio sul traffico. Ma la Cassa depositi e prestiti, l'istituto al quale l'ente locale si è rivolto per la concessione del mutuo, non ha ancora deliberato positivamente, bloccando, di fatto, l'intero intervento. Di dubbi sull'ottenimento dell'impegno non ce ne sono, ma il ritardo accumulato dalla procedura si riflette inevitabilmente sui lavori, che dovranno attendere ancora per un po' prima di poter essere avviati.

Nel frattempo, dunque, la gestione della viabilità resta affidata ai semafori e agli agenti della Polizia Locale, guidati dal comandante Davide Rovagnati.

Christian Dozio



SEMAFORO Causa di incolonnamenti lungo la provinciale

[ OLGINATE ]

## Tempo di saldi per gli imprenditori del Pip

*Agevolazioni del Comune per definire la situazione nella zona di Capiate ma c'è chi dissente*

**OLGINATE** (b. ber.) C'è la crisi. Sconti del 50% e pagamento a rate nella zona del Pip. Non sono i saldi ma è il capitolo finale dell'annosa questione della zona industriale di Capiate sorta negli anni Novanta grazie a un piano di insediamento produttivo. Il consiglio comunale ha deliberato di dare la possibilità agli imprenditori che vogliono liberare dai vincoli le aree della zona del Pip su cui sorgono le loro aziende, e diventare i proprietari a tutti gli effetti. Potranno usufruire dell'abbattimento dei costi a uno sconto pari al 50% sul costo di 54,05 euro al metro quadro e pagare a rate di 24 o 36 mesi.

A usufruire di questa opportunità prevista per legge, saranno però solo i lottizzanti che hanno fatto pervenire la propria dichiarazione di interesse.

«Tenuto conto della situazione economica del momento, della richiesta delle associazioni di categoria e imprenditoriali di, – ha spiegato il sindaco Antonio Gilardi – abbiamo pensato all'abbattimento del 50%». Ovviamente è scoppiato il dibattito. Erminio Fumagalli capogruppo della componente civica all'interno

della coalizione di opposizione “Per Olginate” si è trovato d'accordo con la maggioranza e ha proposto: «Potremmo prevedere pagamenti in 24

mesi per cifre inferiori a 50 mila euro e 36 mesi per quelle superiori». Il resto dell'opposizione invece era in disaccordo. Roberto Gnechchi capogruppo per la componente del Pdl nella coalizione ha affermato: «Lo sconto è eccessivo. Gli imprenditori sono liberi di scegliere, non sono obbligati a svincolarsi dal diritto di superficie e da quello di proprietà». Bruno Redaelli e Luigi Maggi della Lega Nord hanno incalzato: «Già si fa uno sconto notevole in più si permette di pagare a rate. Questo è un altro regalo. Secondo noi, gli interessati dovrebbero pagare subito almeno la metà della cifra da corrispondere. Si parla di crisi ma le aziende lavorano qui dal Novanta, ne hanno messo di fiato in cascina. Non vorremmo che finisse come per la Fiat e che i cittadini si sentano danneggiati».

Gilardi ha spiegato come siano stati gli stessi imprenditori a chiedere di potersi svincolare e che ci sono realtà che hanno urgenza di poter diventare proprietarie dell'area per vendere. Come nel caso dell'azienda fallita che pagherà con la vendita i creditori.



MUNICIPIO La nuova sede a Olginate

brevi

[ MONTE MARENZO ]

### Associazione Upper Campagna adesioni

(c. doz.) Al via la campagna adesioni alla nuova associazione culturale “Upper”. Per richiedere il tesseramento è possibile inviare una mail a [posta@unpaeseperstare.it](mailto:posta@unpaeseperstare.it), indicando dati anagrafici e luogo di residenza.

[ CALOLZIOCORTE ]

### Biblioteca e pro loco invitano alla Scala

(c. doz.) Domani, 3 novembre, biblioteca e pro loco organizzano un'uscita al teatro Alla Scala di Milano per assistere al balletto “Onegin”. Informazioni al numero 0341/643820. Tutti sono invitati a partecipare.

[ CALOLZIOCORTE ]

### Tour delle frazioni Tocca al centro

(c. doz.) È in programma per giovedì la nuova tappa del tour per le frazioni organizzato dall'amministrazione comunale. Nell'occasione, la giunta incontrerà i cittadini del centro in sala civica, dalle 21. Tutti sono invitati a partecipare attivamente all'incontro con l'amministrazione.